

BOOK REVIEW

WOMEN SPACEFARERS: SIXTY DIFFERENT PATHS TO SPACE

I libri sui viaggi spaziali non sono rari al giorno d'oggi, e nemmeno i francobolli che effigiano singoli astronauti o equipaggi di veicoli spaziali, ma questo libro scritto da un "astro-filatelista" e appassionato di spazio mette insieme le due cose in modo piuttosto intelligente.

Women Spacefarers è una raccolta dettagliata dei profili delle prime 60 donne (e solo le donne) che hanno preso parte a missioni spaziali.

Una prefazione dettagliata racconta l'intera storia del ruolo delle donne in entrambe le organizzazioni spaziali russe e americane con annessi e connessi che le hanno trascinate nella propaganda politica.

Questa enfasi sulla storia personale di ciascuna differenzia un po' questo libro da altri simili. Cita dichiarazioni o interviste, e si sofferma su ciò che ha portato quelle donne nel mondo dei viaggi spaziali, da dove è arrivato il supporto più efficace e – in particolare – quali pregiudizi o ostacoli hanno dovuto superare in quanto donne, e aggiunge succulenti bocconcini alla storia delle pari opportunità. (Si apprende che il Regno Unito, attraverso il BNSC, non supportò il programma spaziale con equipaggio, nonostante si sia portati a credere il contrario. È stato solo un caso che il primo britannico nello spazio sia stata una donna?).

Il libro è ben scritto, la quantità e la profondità dei dettagli sono costanti e ogni capitolo è illustrato con gusto con almeno un francobollo (da paesi diversi). Il libro merita certamente un posto nelle biblioteche della storia della scienza, della scienza popolare e degli studi di genere, o nella propria collezione privata; è una lettura di qualità un po' per tutti.

Elizabeth Griffin